

### **DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE**

Oggetto	Fornitura di arredi, tende, cartellonistica e accessoristica per la residenza studentesca denominata U42 via Comasina 42 Milano
Valore	€ 895.000,00 (IVA esclusa), oltre € 1.500,00 quali oneri della sicurezza non ribassabili
Procedura adottata	aperta ai sensi dell'art 60 d.lgs. 50/2016
Determina a contrarre	Delibera n. 597/2020/C.d.A. del 20/10/2020 (Programma biennale dei beni e dei servizi (2021-2022) e elenco annuale dei beni e servizi (2022)) Delibera C.d.A. 653 del 22/10/2019
Criterio di aggiudicazione	criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità prezzo ex art 95 comma 2 d.lgs. 50/2016
Codice Identificativo Gara - C.I.G.	86470489BD
Codice Unico Progetto - C.U.P.	H49D14001620005
RUP - Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Laura Vergani - Area Infrastrutture ed Approvvigionamenti (Determina dirigenziale rep. n. 6901/2020-Prot. n. 0083667/20 del 05/11/2020)
UOR – Unità Operativa Responsabile	Area Infrastrutture ed Approvvigionamenti- Settore Centrale di Committenza – Ed .U9 – Piano r – Viale dell'Innovazione 10 – Milano – email: <a href="mailto:centrale.committenza@unimib.it">centrale.committenza@unimib.it</a>
Referenti pratica	Dott. Andrea Ambrosiano – Tel 02.6448.6069 Dott.ssa Norma Zanetti – Tel 02.6448.6071

Sommario

ART.1 CONTENUTO DEL DOCUMENTO	3
ART.2 DESTINAZIONE DELLA FORNITURA	3
ART. 3 ONERI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE	3
ART. 4 ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ, PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI	6
ART. 5 DIFETTI DELLE FORNITURE	7
ART. 6 OSSERVANZA NORMATIVE VIGENTI	8
ART. 7 CONTENUTO DELLA "PROPOSTA ESECUTIVA DELLA FORNITURA"	9
ART. 8 REQUISITI GENERALI	10
ART. 9 REQUISITI PRESTAZIONALI GENERALI	12
ART. 10 REQUISITI PRESTAZIONALI SPECIFICI DELLE FORNITURE	14
ART.11 CRITERI AMBIENTALI	28

## **ART.1 CONTENUTO DEL DOCUMENTO**

Il presente Disciplinare tecnico prestazionale (di seguito definito Disciplinare), definisce il quadro normativo di riferimento, le specifiche tecniche, le caratteristiche costruttive, i materiali, gli accessori, le prestazioni e tutto quanto riguardante la fornitura, l'installazione e la messa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi, elettrodomestici, accessori, tende, cartellonistica e lampade, comprese le dichiarazioni di conformità degli allacci impiantistici, presso la residenza universitaria denominata U42 in via Comasina 42 a Milano.

**1.1** Al presente Disciplinare sono allegate e fanno parte integrante della documentazione di appalto:

- L'Allegato A - SCHEDE TECNICHE DEGLI ARREDI, DEGLI ELETTRODOMESTICI, DEI COMPLEMENTI E DEGLI ACCESSORI;
- L'Allegato B - COMPUTO METRICO DELLE FORNITURE.
- L'Allegato C - PLANIMETRIE LAYOUT SPAZIALE/DISTRIBUTIVO DELLE FORNITURE.

## **ART.2 DESTINAZIONE DELLA FORNITURA**

La fornitura in oggetto è destinata alla residenza Universitaria U42.

L'immobile è composto da due corpi di fabbrica (A e B) ognuno costituito da quattro piani fuori terra; il corpo di fabbrica B ha un seminterrato.

In detto immobile saranno insediati, oltre a spazi e locali ad uso collettivo o di servizio, n. 156 posti letto distribuiti in 82 alloggi, ciascuno dotato di servizio igienico e spazio preparazione pasti, così distribuite:

- n. 33 alloggi per 2 persone nel corpo A;
- n. 41 alloggi per 2 persone nel corpo B;
- n. 8 alloggi per utenti disabili per 1 persona nel corpo B.

Ciascun piano del corpo B è dotato di un locale adibito a zona cucina e pranzo-soggiorno collettivo.

Fanno parte dell'offerta gli allestimenti dei locali presenti ai piani seminterrato e terra che saranno adibiti a servizi culturali e didattici, ricreativi, di supporto, di accoglienza gestionali e amministrativi, così come specificatamente individuati negli elaborati grafici messi a disposizione dei concorrenti. In particolare sono da fornire gli arredi e le attrezzature per:

- una postazione portineria/reception, che dovrà essere provvista di vetrata di chiusura;
- una sala lavanderia/stireria (dalla fornitura sono escluse le lavatrici),
- un ingresso/atricio ed i vari disimpegni al piano rialzato
- le sale studio, le sale comuni di riunione e di soggiorno, i servizi igienici comuni ed i locali di servizio distribuiti ai vari piani;
- uffici amministrativi;
- depositi.

## **ART. 3 ONERI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE**

**3.1** È onere dell'Appaltatore provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti, comprese le dimensioni degli ingombri di tutti gli impianti esistenti; di conseguenza, sarà ad esso attribuibile la responsabilità di produrre l'arredo "su misura" idoneo rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti.

Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie alle misure, forme e dimensioni delle forniture previste negli atti presentati in sede di gara dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore

dell'Esecuzione. Laddove negli atti presentati in sede di gara non fosse specificato il dettaglio esecutivo di uno dei pezzi da realizzarsi su misura, è onere dell'Appaltatore sviluppare un dettaglio esecutivo tale da rispondere pienamente alle caratteristiche estetiche, di forma e dimensione previste negli atti presentati in sede di gara, ferma restando la necessità di eventuali adeguamenti dimensionali, necessari per adattarsi allo stato dei luoghi.

**3.2** L'appalto comprende anche l'onere della realizzazione di fori, tagli e modifiche sugli arredi che dovessero coprire o intralciare l'uso di prese ed interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o altre canalizzazioni. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese le sagomature e le eventuali levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e coprifilo.

È, altresì, compreso nell'appalto l'onere per la fornitura e l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione in funzione delle caratteristiche delle murature e dei rivestimenti preesistenti), l'applicazione di guarnizioni e/o siliconature fra vari elementi, l'applicazione di coprifili.

**3.3** È a carico dell'Appaltatore ed è compresa nell'appalto l'esecuzione dei collegamenti ai punti di fornitura di utenze elettriche e idriche degli elettrodomestici, delle apparecchiature, delle prese sui mobili e dell'illuminazione oggetto dell'appalto. Sono a carico dell'Appaltatore le dichiarazioni di conformità e relativi allegati obbligatori ai sensi del DM 37/08.

**3.4** È a carico dell'Appaltatore ed è compresa nell'appalto il fissaggio adeguato di tutti gli elementi di arredo che presentano rischi derivanti da un ribaltamento o di caduta dall'alto (scaffali, pensili, armadi etc.).

**3.5** Ovunque dovesse essere richiesto dalla Stazione Appaltante in fase di posa in opera, dovranno essere realizzati – senza oneri o costi aggiuntivi - negli schienali dei vari scaffali a muro dei pannelli rimovibili o fori passacavi, per poter accedere a eventuali prese o vani impianti esistenti a muro. Tali pannelli dovranno essere adeguatamente rifiniti. Sarà onere dell'Appaltatore verificare in fase di rilievo dove andranno realizzati tali eventuali pannelli rimovibili e fori passacavi, e indicarlo nella "Proposta esecutiva della fornitura" di cui al successivo art. 7.

**3.6** È onere esclusivo dell'Appaltatore, a sua cura e responsabilità, il calcolo, la verifica dimensionale e la verifica della fattibilità e stabilità di tutti gli arredi su misura (tavoli, scaffali, banconi, gradoni, tunnel, etc.) affinché siano conformi alle norme vigenti relativamente a stabilità, resistenza della struttura, flessione dei piani, prove di carico, resistenza a fatica della struttura, prove d'urto.

**3.7** Oltre agli oneri indicati nel presente Disciplinare Tecnico Prestazionale saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nel prezzo dell'offerta presentata e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- rilievo dello stato di fatto ed eventuale aggiornamento delle planimetrie in formato .dwg, così come indicato nel presente articolo.
- consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, franca di ogni spesa di imballaggio, con il trasporto degli stessi negli spazi della residenza ove deve avvenire la posa;
- lo svolgimento delle consegne e delle prestazioni nei locali e negli spazi indicati, pur se in questi vi sia contestuale presenza di altre ditte e/o imprese esecutrici di altri lavori e/o forniture;
- ogni eventuale opera di natura elettrica necessaria alla messa in funzione delle apparecchiature (elettrodomestici, illuminazione, prese su mobili). Sono escluse le modifiche sugli impianti elettrici di edificio;

- ogni eventuale opera idraulica necessaria alla messa in funzione delle cucine. Sono escluse le modifiche sugli impianti idrici di edificio;
- ogni accessorio e complemento per rendere idoneo all'uso ogni elemento di fornitura;
- le opere provvisorie, i mezzi d'opera ed il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali, per il trasporto degli stessi all'interno dell'edificio e per l'esecuzione di tutti i lavori di posa ed installazione;
- richieste di occupazione di suolo pubblico per il carico e scarico del materiale;
- l'adozione, nell'esecuzione della fornitura, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette all'esecuzione delle prestazioni stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'appaltatore, restando sollevata la Stazione Appaltante e il personale preposto a suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
- il rispetto di tutte le norme contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., alle rispettive procedure ed all'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare;
- la raccolta e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta (imballaggi, residui di lavorazione ecc.);
- il provvedere, entro 2 (due) giorni solari successivi e continui dall'ultimazione delle prestazioni, allo sgombero dei locali precedentemente occupati da tutti i materiali e da tutte le attrezzature di sua proprietà;
- le eventuali prove tecniche sui materiali che la Stazione Appaltante potrà commissionare per l'accettazione dei materiali stessi;
- le prove che il Direttore dell'Esecuzione riterrà di esercitare durante le visite di collaudo funzionale.
- la consegna entro 15 giorni dalla redazione del certificato di ultimazione delle prestazioni della documentazione certificativa ed as built così come descritta all'art. 3.13.

**3.8** Tutte le spese relative al trasporto, all'installazione e allo smaltimento degli imballaggi sono a carico dell'Appaltatore. La consegna di ognuna delle forniture si intende completata quando tutti gli arredi siano stati consegnati installati e correttamente allacciati alle utenze quando siano state realizzate tutte le opere complementari, nonché consegnate le certificazioni/omologazioni/dichiarazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

Di tale adempimento sarà redatto idoneo *Verbale sottoscritto dal Rappresentante dell'Appaltatore*.

**3.9** Tutte le prestazioni per la posa in opera degli arredi e dei complementi d'arredo oggetto della fornitura saranno eseguiti "a regola d'arte", secondo gli atti presentati in sede di gara nonché secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione delle prestazioni stesse, saranno state impartite dal Direttore dell'Esecuzione.

**3.10** Le caratteristiche standard di riferimento relative a materiali e spessori da impiegare, indicate negli atti presentati in sede di gara, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; l'Appaltatore potrà proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o con caratteristiche superiori. Ogni proposta sarà valutata ed eventualmente approvata dal DEC.

**3.11** Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere dell'Appaltatore assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprensiva di ogni altra fornitura/assistenza eventualmente occorrente.

**3.12** Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Stazione Appaltante. Qualsiasi modifica agli atti presentati in sede di gara in qualsivoglia sua parte o elemento, non preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e dal Direttore dell'Esecuzione, non darà titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comporterà la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria pre-esistente e/o la realizzazione di quanto previsto negli atti presentati in sede di gara.

**3.13** L'Appaltatore attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla redazione del **Fascicolo della Fornitura**, ovvero un documento contenente le certificazioni e prove sui materiali, con le relative prove di collaudo, le certificazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa, secondo la vigente normativa in materia di impianti e di prevenzione incendi. Il Fascicolo conterrà altresì la documentazione sia grafica che in forma di relazioni, tabelle che descrivono lo stato *as build* della fornitura. Infine dovrà contenere tutte le indicazioni per l'uso corretto degli arredi, accessori, elettrodomestici, nonché i certificati di garanzia e le istruzioni d'uso in lingua italiana.

**3.14** Eventuali danneggiamenti alle strutture e alle finiture delle varie sedi causati dall'Appaltatore durante la posa in opera saranno posti a carico dello stesso Appaltatore, dopo opportuna quantificazione operata dal Direttore dell'Esecuzione.

**3.15** Entro una settimana dalla comunicazione formale di affidamento dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire almeno un sopralluogo presso l'edificio U42 al fine di verificare compiutamente la disposizione degli ambienti e rilevare gli ingombri, le misure, la posizione degli impianti, ed ogni altro elemento necessario per consegnare un arredamento completo e perfettamente funzionante, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante oltre al corrispettivo stabilito nel contratto.

#### **ART. 4 ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ, PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI**

**4.1** Tutti gli elementi di arredo dovranno essere di nuova fabbricazione.

I materiali e le forniture si intendono accettati e potranno essere messi in opera solo quando, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione, saranno riconosciuti idonei allo scopo e corrispondenti alle specifiche tecniche fissate.

I componenti che verranno, comunque, alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna nei luoghi indicati, saranno tempestivamente rimossi dal cantiere e sostituiti a spese dell'Appaltatore.

Eventuali danni agli arredi, occorsi prima della presa in consegna da parte dell'Università (da effettuarsi con apposito atto a seguito del regolare accertamento della fine delle prestazioni), dovranno essere ripristinati a cura dell'Aggiudicatario.

Gli elementi di arredo forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere, ai fini della manutenzione, la sostituzione di ogni singola parte funzionale.

La tipologia dei prodotti dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura.

Tutti gli arredi di cui trattasi devono poter coesistere dal punto di vista estetico e di coerenza formale in un unico ambiente; il design di tutti i singoli elementi costitutivi dovrà essere tale da dare luogo ad un insieme unitario e stilisticamente coordinato.

**4.2** La conformità della fornitura (arredi ed allestimenti), rispetto alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, alla normativa vigente, nonché a quanto proposto in sede di offerta dall'Appaltatore, sarà accertata del Direttore dell'Esecuzione in contraddittorio con l'Appaltatore o con un suo delegato.

Per le operazioni di controllo la Stazione Appaltante potrà avvalersi del progettista e di tecnici dei propri uffici e/o, ove lo ritenga opportuno, di tecnici di propria fiducia e/o di laboratori indipendenti e accreditati secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025.

I materiali oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative nazionali e comunitarie e conformi a tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzioni incendi, con relativa certificazione rilasciata dagli Organi competenti.

**4.3** La Stazione Appaltante si riserva, per tutta la durata del contratto, il diritto di espletare fino ad un massimo di 5 controlli casuali su un campione di ogni singola tipologia di arredo consegnato, in merito ai requisiti di conformità richiesti dalle prescrizioni tecniche. Le certificazioni attestanti le suddette caratteristiche dovranno essere rilasciate da un laboratorio accreditato secondo le norme vigenti.

Gli arredi prelevati per il controllo della conformità della fornitura saranno consegnati, appositamente imballati dall'incaricato della consegna da parte dell'Appaltatore e siglati della Stazione Appaltante, attraverso un apposito corriere, scelto dal Fornitore, ad un laboratorio indipendente e accreditato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025, dove saranno effettuate le prove.

Le spese per le prove (comprendenti degli oneri di trasporto e consegna dei campioni al laboratorio di analisi) saranno a carico del dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese, al reintegro del campione prelevato per le prove di conformità entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del prelievo.

Qualora si riscontrassero differenze, anche parziali, nei requisiti del prodotto fornito rispetto a quelli richiesti/offerti, la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di effettuare ulteriori 3 (tre) prove di conformità sulle stesse configurazioni di arredi.

In seguito a tali ulteriori prove la Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di agire nel seguente modo: in caso di esito totale positivo non verranno adottati provvedimenti ad eccezione della circostanza che il numero di prove di conformità non verrà diminuito di quella/e che ha/hanno dato esito negativo; in caso di esito totale negativo, il fornitore dovrà procedere alla sostituzione totale delle forniture relative alle medesime configurazioni di arredi sulle quali è stata riscontrata la difformità e già consegnate alla Stazione Appaltante; in caso di esito parziale negativo, il fornitore dovrà procedere alla sostituzione di tutte le configurazioni di arredi fornite e risultate non conformi.

La sostituzione della fornitura oggetto dell'esito negativo totale e/o parziale dovrà avvenire rispettivamente entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui e 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui a partire dalla data in cui l'Appaltatore riceve comunicazione dell'esito negativo del controllo.

Per quanto riguarda invece le certificazioni relative alle caratteristiche di reazione al fuoco, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministro dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984.

## **ART. 5 DIFETTI DELLE FORNITURE**

L'Appaltatore dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, le forniture che il Direttore dell'Esecuzione del contratto riconosca eseguite senza i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli prescritti, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, nei termini stabiliti dal Direttore dell'Esecuzione del contratto all'ordine ricevuto, l'Università avrà la facoltà di procedere direttamente o a mezzo di terzi alla

rimozione e alla sostituzione delle forniture suddette detraendo dalla contabilità delle forniture la relativa spesa sostenuta ed escludendo dalla contabilità l'importo delle forniture difettose o non corrispondenti alle caratteristiche. La sostituzione delle forniture, perfezionamenti e rifacimenti prescritti, dovrà essere disposta in tempo utile a che le parti possano congiuntamente in contraddittorio o separatamente provvedere alla documentazione che riterranno più opportuna. Tutte le spese incontrate per il rifacimento delle opere contestate, nonché quelle inerenti alla vertenza ed alla precostituzione delle prove, saranno – in ultimo – a carico della parte soccombente.

## **ART. 6 OSSERVANZA NORMATIVE VIGENTI**

**6.1** Le attrezzature, gli arredi, le attività e/o operazioni oggetto d'appalto, dovranno rispettare, nelle fasi di progettazione costruttiva, realizzazione e installazione, le leggi e/o normative e/o regolamenti vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione, nonché aderire agli standard raccomandati dal Ministero in materia di sicurezza, anche se non espressamente riportate nel seguente elenco, o emanate successivamente alla pubblicazione del bando.

Per eventuali interventi connessi con impianti, dovranno in particolare essere osservate le prescrizioni inerenti al D.M. 37/08 e s.m. e i.

In particolare dovranno soddisfare le seguenti disposizioni.

### Norme tecniche

- Norme UNI;
- Norme e raccomandazioni CEI
- Norme UNI-CIG.

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro in particolare tavoli e sedute, le ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura internazionale e nazionale sull'ergonomia. Gli arredi offerti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee recepite per quello specifico tipo di arredo e le stesse prove di conformità dovranno essere superate, ove previsto, come minimo al livello 4.

### Sicurezza ed igiene del lavoro

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Regolamenti di Igiene Comunali e Regionali

### Prevenzione incendi e presidi antincendio

- Decreto Ministeriale n. 234 del 26 giugno 1984: Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi.
- Circolare n. 17 MI.SA. (87) 10 del 16 aprile 1987: Reazione al fuoco. Omologazioni ed estensioni delle omologazioni per materiali omogenei in spessori e colori variabili.

- Decreto Ministeriale del 3 settembre 2001: modifiche e integrazioni al D.M. 26/6/1984 concernente la classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- Decreto Ministeriale 28 maggio 2002: Rettifica del decreto ministeriale 3 settembre 2001, concernente classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- Decreto Ministeriale 9 aprile 1994 e decreto Ministeriale 6 ottobre 2003: Prevenzione incendi in edifici soggetti ad attività turistico-alberghiere.
- Decreto Ministeriale 15 marzo 2005: Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo.

## **ART. 7 CONTENUTO DELLA “PROPOSTA ESECUTIVA DELLA FORNITURA”**

**7.1** L'Appaltatore dovrà produrre, entro 25 giorni dalla firma del contratto, la **Proposta esecutiva della fornitura**, così composta:

1. Disegni costruttivi degli arredi “su misura” completi di tutte le specifiche tecniche atte a dimostrare la rispondenza ai contenuti del presente Disciplinare, alle normative vigenti, in particolare alla normativa che disciplina l'abbattimento delle barriere architettoniche L.13/89 e DM 236/89.
2. Rendering dei seguenti ambienti completi dell'arredo e degli accessori previsti:
  - a. Alloggio disabile – corpo B
  - b. Alloggio – corpo A
  - c. Alloggio – corpo B
  - d. Cucina comune – corpo B
  - e. Ingresso/reception – corpo A
  - f. Sala comune – corpo A
3. Progetto complessivo del sistema di cartellonistica informativa.
4. Progetto di installazione tende.
5. Progetto targa esterna nome residenza.
6. Campione esemplificativo di un alloggio montato in loco;
7. Campionamento di materiali, colori, finiture, effetti.
8. Cronoprogramma della produzione e della posa in opera delle forniture.

**7.2** L'Aggiudicataria nella formulazione della “Proposta esecutiva della fornitura” potrà proporre delle variazioni intese esclusivamente come migliorie costruttive e d'uso.

Il Direttore dell'Esecuzione, secondo suo insindacabile giudizio, potrà approvarle o respingerle.

## **ART. 8 REQUISITI GENERALI**

**8.1** In generale le forniture dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui al presente documento e dovranno essere perfettamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).

La conformazione degli arredi e le caratteristiche delle forniture in generale dovrà essere tale da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura residenziale a cui sono destinati.

**8.2 Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture;** le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia.

**8.4 Gli arredi forniti dovranno rispettare le SPECIFICHE TECNICHE minime previste al paragrafo 3.2 dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) - di cui al decreto 11/01/2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili” - aggiornamento dell’allegato 2 “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisto di arredi per ufficio” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011-.**

**8.5** Tutti i pezzi forniti dovranno inoltre risultare conformi alle caratteristiche tecniche, funzionali, prestazionali previste negli atti presentati in sede di gara.

Tali caratteristiche rappresentano il requisito minimo di accettabilità e l’Aggiudicataria potrà proporre variazioni intese come migliorie tecniche, funzionali o prestazionali che saranno valutate ed eventualmente approvate dal DEC.

**8.6** Nell’Allegato A sono indicati gli elementi da fornire “su misura” e quelli che l’Appaltatore può fornire “a catalogo”.

Come accessori oggetto di fornitura ed installazione, sono compresi anche cartelli segnaletici, targhe identificative, bacheche, ed ogni altro prodotto più specificatamente indicato nell’Allegato A.

**8.7 La realizzazione degli arredi su misura dovrà seguire con la massima cura e perizia le indicazioni indicate negli atti presentati in sede di gara , in particolare per quanto riguarda materiali, finiture, misure, dimensioni, spessori dei pannelli, modalità di giunzione con taglio degli spigoli a 45° dei pannelli se richiesto, modalità di posa delle varie campiture di colore dei rivestimenti in laminato dei pannelli, etc.**

**8.8** I requisiti di base dei componenti di arredo devono essere i seguenti:

- ergonomia e funzionalità per l’uso previsto;
- durata;
- resistenza all’usura;
- aspetto estetico;
- qualità dei materiali e delle finiture (con particolare attenzione ai dettagli costruttivi e agli spessori);
- facilità di pulizia e di manutenzione;
- modularità e componibilità;
- facilità di movimentazione, di montaggio e smontaggio;
- facilità di stoccaggio;
- integrabilità e intercambiabilità dei componenti e degli accessori;
- sicurezza: conformità alle vigenti normative europee; conformità di tutti gli arredi relativi alle postazioni di lavoro degli addetti secondo il D.lgs 80/08; conformità alle norme UNI relativamente alla stabilità, resistenza della struttura, flessione dei piani, prove di carico totale massimo, resistenza a fatica della struttura, prove d’urto e requisiti generali di sicurezza; conformità alle norme UNI e alla legislazione vigente per quanto attiene alle caratteristiche dei materiali (rilascio di agenti inquinanti o emissione di gas tossici da combustione).

**8.9** Tutti gli elementi di arredo ovunque installati dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- risultare completamente ignifughi e certificati (ed appositamente marchiati), ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1; altresì, tutte le parti in stoffa e i mobili imbottiti dovranno essere certificate con classe di reazione al fuoco 1 IM;
- i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, con relativa attestazione;

- i materiali usati per la realizzazione degli arredi dei servizi igienici e delle cucine/preparazioni pasto dovranno essere obbligatoriamente idrorepellenti;
- gli arredi che costituiscono il posto di lavoro non devono essere fonte di rischio per gli studenti, il piano di lavoro deve avere una superficie non riflettente;
- essere conformi alle relative norme vigenti, normative tecniche per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità. In particolare, gli spigoli di tutti gli elementi di arredo dovranno essere arrotondati secondo le norme di prevenzione e sicurezza antinfortunistiche vigenti.

**8.10** I vari componenti non dovranno subire alcun danno per il contatto con l'acqua di lavaggio dei pavimenti o per effetto di getti d'acqua accidentali, dovranno quindi essere previsti elementi distanziatori per evitare il contatto diretto con il pavimento.

Gli elementi tecnici costituenti non devono a causa della composizione del materiale o della conformazione, favorire lo sviluppo di germi patogeni, né consentire il ristagno della sporcizia e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali dannosi alla salute dell'utente.

I vari componenti non dovranno subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

I vari componenti dovranno avere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte nell'uso normale e/o per gli urti accidentali di tipo duro e molle. Gli arredi non dovranno presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni; essi inoltre garantiranno le prestazioni di funzionamento cui sono destinati.

I vari componenti dovranno mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria, all'azione di agenti chimici presenti normalmente nei locali (detersivi, insetticidi, ecc.) e dovranno essere tali da assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti.

I materiali componenti gli elementi costituenti non dovranno produrre odori sgradevoli, né impregnarsi e ritenere odori emanati dall'ambiente.

Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.

## **ART. 9 REQUISITI PRESTAZIONALI GENERALI**

### **Resistenza e caratteristiche delle finiture:**

- I rivestimenti in laminato HPL (High Pressure Laminates) e CPL dovranno essere conformi alla normativa UNI EN 438 e avere spessore minimo di mm.0,9;
- I pannelli rivestiti dovranno essere bilanciati con lo stesso tipo di rivestimento su entrambi i lati per evitare potenziali flessioni del pannello stesso;
- Le parti in legno massello dovranno essere trattate con vernice protettiva atossica;
- Gli arredi dovranno possedere il requisito di sicurezza "Classe E1" relativo alla emissione di formaldeide;
- I pannelli a base di legno ed i manufatti con esso realizzati sia semilavorati che prodotti finiti dovranno avere una emissione di formaldeide  $\leq 3,5 \text{ mg HCHO}/(\text{m}^2 \cdot \text{h})$  conformemente alla norma UNI EN 717-2 e al D.M. 10 ottobre 2008 che regola l'emissione di aldeide formica;
- I componenti lignei compositi e verniciati di scrivanie, tavoli, mobili, devono avere:

- Resistenza alla luce, livello 3, secondo la UNI 9427;
- Resistenza al calore umido T di prova = 70°C, Valutazione =4 secondo la UNI EN 12721;
- Livello agli sbalzi di temperatura, livello 5, secondo la UNI 9429;
- Calore bordi, livello 3, norma UNI 9242 + FA 1;
- Resistenza ai liquidi freddi secondo la UNI EN 12720 + UNI 10944

- I pannelli compositi con finitura laminato devono avere le seguenti caratteristiche:

- Abrasione, livello 4 (piani; scrivanie), livello 3 (mobili contenitori), secondo la UNI 9115;
- Resistenza alla luce, livello 4, secondo la UNI 9427;
- Resistenza al calore umido T di prova = 70°C, Valutazione=4 secondo la UNI EN 12721;
- Tendenza alla ritenzione dello sporco, livello 4, UNI 9428
- Resistenza al graffio, livello 3, UNI 9428.
- Resistenza agli sbalzi di temperatura, livello 5, UNI 9429
- Calore bordi, livello 3, UNI 9242 + FA 1
- Resistenza ai liquidi freddi, UNI EN 12720+ UNI10944

- Le parti metalliche verniciate a fuoco con polveri epossidiche dovranno essere conformi ai requisiti delle norme UNI ISO 9227 per quanto riguarda la resistenza alla corrosione degli elementi verniciati e la resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici, e alle norme UNI ISO 1520 per quanto riguarda la resistenza all'imbutitura e alle norme UNI 8901 per quanto riguarda la resistenza all'urto;

- I materiali suscettibili di prendere fuoco su ambo le facce devono essere di classe 1 ai sensi dell'art. 3 del DPR 418/1995

- Per quanto riguarda i tessuti saranno preferiti materiali non spalmati o pretrattati ma realizzati con materie prime in classe 1, così da garantire la durata nel tempo delle prestazioni richieste (anche a seguito di ripetuti lavaggi).

- Il vetro costituente piani o ante la cui area sia > 0,1 mq. deve essere di tipo temperato come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543;

- Le canalizzazioni e i mezzi che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, devono essere privi di spigoli vivi, sbavature e punti di schiacciamento dei cavi stessi.

#### **Resistenza e caratteristiche tessuti**

- I tessuti, le imbottiture e i mobili imbottiti dovranno essere omologati in classe 1 IM, ai sensi dell'art. 3 del DPR 418/1995; Le caratteristiche delle finiture in tessuto dovranno rispettare la UNI EN ISO 105 B02 per la solidità del colore alla luce artificiale (Indice 5 scala dei blu) e la UNI EN ISO 105 X12 per la solidità del colore allo sfregamento a secco (Indice 4 scala dei grigi);

- I tessuti di sedute informali, tappeti morbidi, pouf, dovranno in tessuto superlavabile, ignifugo di classe 1, privo di ftalati, atossico, antibatterico, idrorepellente, morbido e piacevole al tatto ma molto resistente agli strappi e alle abrasioni, superlavabile solo con un panno umido, anche dalle macchie più difficili come l'unto, i pennarelli e le tempere;

- Dovranno essere sfoderabili.

#### **Ferramenta**

- Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto dell'appalto dovrà essere della migliore produzione attualmente presente in commercio.

- Tutti i mobili pensili a parete dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno Ø 6 mm ogni 45 cm, con attaccaglia per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile.
- Tutte le armadiature, le librerie, i pensili ed i mobili base della cucina, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura.
- Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di compreso fra i 170° e i 270° per gli sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche
- Le serrature dovranno essere costituite da cilindro mappato con cinque perni, asta rotante con diametro di mm. 6 nascosta da listello in legno ramino levigato, completa di due ganci di chiusura, due agganci per listello, due perni, tre chiavi mappate, una rosetta e perno di battuta. Le tre chiavi, da fornire per ogni serratura, dovranno avere mappatura differenziata l'una dall'altra (ogni serratura oggetto dell'appalto dovrà essere differente l'una dall'altra). Le tre chiavi fornite per ogni serratura armadio, dovranno essere etichettate, a cura e spese dell'Appaltatore, con portachiavi indicanti il numero di stanza dove il relativo arredo è installato.
- Le guide dei cassetti dovranno essere, con lunghezza appropriata alla profondità del mobile, a estrazione semplice, con portata minima di N 300, a guida su rotelle e dotate di sistema antiuscita.
- I piedini regolabili dei mobili dovranno essere in acciaio brunito e dovranno essere fissati con supporto a piastra nella quantità di almeno due piedini per ogni montante.
- I tubi guardaroba dovranno essere in acciaio con reggitubo da fissare in due punti, finitura nichelata. I reggipiani interni dovranno essere con finitura nichelata e con vite Euro a testa svasata.
- Le maniglie delle ante degli armadi e dei cassetti, dovranno avere forma a "C", Ø mm. 7, essere di acciaio inossidabile satinato, fissate al mobile con due viti filettate passanti, con interasse di mm. 64 per i comodini e mm. 95 per gli armadi.
- Le maniglie degli sportelli dei mobili (basi e pensili), dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.

## **ART. 10 REQUISITI PRESTAZIONALI SPECIFICI DELLE FORNITURE**

**6. 1** Le caratteristiche e i requisiti che dovranno avere le forniture sono illustrati nel dettaglio nell'**ALLEGATO A "Schede tecniche degli arredi degli elettrodomestici, dei complementi e accessori** facenti parte del Disciplinare tecnico e prestazionale e negli elaborati grafici dell'**ALLEGATO C "Planimetrie layout spaziale/distributivo delle forniture"**.

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

**6. 2** In caso di difformità tra i documenti di appalto dovranno essere ritenute valide le indicazioni che la Stazione Appaltante riterrà più favorevoli a suo insindacabile giudizio.

### Caratteristiche tecnico-prestazionali

Le principali norme da seguire per la fornitura di che trattasi sono:

- Norme UNI

- UNI EN
- UNI EN ISO
- Norme CEI
- Norme dei Paesi CEE equivalenti DIN-VDE ecc.

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro, in particolare tavoli e sedute, le ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura internazionale e nazionale sull'ergonomia.

**Gli arredi offerti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee recepite per quello specifico tipo di arredo e le stesse prove di conformità dovranno essere superate, ove previsto, come minimo al livello 4.**

**Generalità per le prove UNI 8581/2005: Valore minimo accettabile ove non diversamente specificato: livello 4.**

**Per i requisiti di reazione al fuoco degli arredi e i complementi quali tende, imbottiti, cuscini, materassi, lenzuola, coperte etc. sono da seguirsi esclusivamente le norme italiane della prevenzione incendi.**

#### **ART.11 CRITERI AMBIENTALI**

Il presente appalto fa propri, sia come criteri minimi inderogabili, che come modalità di misurazione e verifica, i parametri fissati nell'allegato 1 del D.M. 11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili”.

Il Responsabile Unico Del Procedimento  
Arch. Laura Vergani  
[f.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05]

#### **ALLEGATI:**

Allegato A - SCHEDE TECNICHE DEGLI ARREDI, DEGLI ELETTRODOMESTICI, DEI COMPLEMENTI E DEGLI ACCESSORI;

Allegato B - COMPUTO METRICO DELLE FORNITURE.

Allegato C - PLANIMETRIE LAYOUT SPAZIALE/DISTRIBUTIVO DELLE FORNITURE.



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** F06A169F0EBB64164A439013C43B1E022FB1DA216B3E8DDB407E5AD3B28E8006

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: LAURA VERGANI

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Numero Protocollo 0058789/21

Data Protocollo 05/05/2021

AOO AMM. CENTRALE

UOR AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**

**URL** <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

**IDENTIFICATIVO** NY0YN-42791

**PASSWORD** ZGyMf

**DATA SCADENZA** 05-05-2022